

---

Ho incontrato il Prof. Christoph Luitpold Frommel nel 2014, in occasione del convegno per i 500 anni dalla morte di Donato Bramante. Il Professore in tale circostanza mi ha proposto di finanziare uno studio innovativo sul palazzo apostolico di Loreto. Nel corso del tempo l'oggetto di studio si è ampliato alla basilica della Santa Casa e l'opera si è rivelata molto più impegnativa di quanto lo stesso Professore ipotizzasse all'inizio, è costata molto tempo e fatica ed oggi finalmente abbiamo il piacere di renderla pubblica.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto nel corso degli ultimi anni, sia a causa delle minori risorse disponibili che in relazione alle emergenze sociali sempre più presenti, ha dovuto assumere scelte dolorose, ma necessarie, riducendo le erogazioni nel settore della cultura, ma è particolarmente orgogliosa di avere investito in questa opera perchè la basilica della Santa Casa e l'annesso palazzo apostolico sono luoghi concreti e simbolici che fanno parte della storia della nostra città e ci piace dire forse anche dell'intera umanità.

Luoghi di culto conosciuti nel mondo ed attorno ai quali la città è di fatto nata e cresciuta e che non possono non essere conosciuti nel profondo dai loretani. È anche per questo motivo che il Consiglio di Amministrazione intende divulgare questo volume tra le nuove generazioni perché i giovani di Loreto possano conoscere la storia della loro città e quindi le loro origini.

Con questo volume ci prefiggiamo l'ambizioso obiettivo di offrire uno strumento di lavoro per gli studiosi ed uno strumento di conoscenza del passato per i giovani loretani, nella convinzione che il modo migliore per affrontare le sfide del futuro passa attraverso la conoscenza delle proprie radici.

La Fondazione trova una delle sue ragioni di esistere anche in questo, nella conservazione e valorizzazione della storia, dell'arte, dell'architettura e del territorio inteso in tutte le sue accezioni, ma questi aspetti, seppure fondamentali, non vanno intesi in maniera statica e cristallizzata, ma dinamica.

Ritengo pertanto che la Fondazione debba investire in cultura sempre di più secondo una visione innovativa e prospettica, intesa come conoscenza del passato e quale fattore di benessere e sviluppo sociale e credo che questi fattori debbano in primo luogo caratterizzare la formazione delle nuove generazioni.

Vorrei quindi ringraziare coloro che hanno realizzato l'opera: il Prof. Frommel ed i suoi collaboratori, il Sig. Bruno Longarini che ha curato la fotografia, il Dott. Vito Punzi che ha coordinato i lavori per la Prelatura della Santa Casa di Loreto ed infine un ringraziamento particolare, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, al socio Architetto Silvano Principi ed a sua moglie Maria Cristina Solari, perché con competenza e con grande dispendio di tempo ed energie, in maniera assolutamente gratuita, hanno reso possibile questa opera.

Fulvia Marchiani

*Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto*